

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Giustiniani Pier Giuseppe
Data	18/12/1634	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Non vorrei tacendo mettere Vostra Signoria in sospetto della mia sanità; con la grazia di Dio ella non mi abbandona		
Contenuto	Chiabrera non vuole, tacendo, insospettire Pier Giuseppe Giustiniani riguardo il suo stato di salute. La salute è buona e gli dà speranza di poter presto godere di Fassolo [dove si trova la villa del Giustiniani] e dei suoi cari amici. Avrebbe bisogno di caldo, ma in questi mesi deve pazientare e starsene in casa, anziché in campagna. Chiede a Giustiniani di scrivergli, in caso di qualche lieto avvenimento. Chiede inoltre di mandargli un sermone [di Chiabrera], che Giustiniani ha trattenuto, e di raccomandarlo a Borzone [Luciano Borzone, pittore, amico di Chiabrera].		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 442		
Compilatore	Agliardi Silvia		